

i piccoli pomeriggi musicali

In collaborazione con **Sconfinarte**



HALLOWEEN: I CATTIVI IN...MUSICA!



DOMENICA 30 OTTOBRE 2011 ore 11.00

HALLOWEEN: I CATTIVI IN MUSICA!



Disturba il concerto: Francesco Salvi
Violino: Igor Riva
Voce: Sara Velasio

Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali

Direttore: Daniele Parziani

PROGRAMMA

Bela Bartók
Alessandro Solbiati
Edoardo Bennato
Mel Leven
Niccolò Paganini
Ada Gentile
Alan Menken
Christoph Willibald Gluck
Francesco Salvi

"Maruntel" dalle "Danze Rumene"
Hallo! (prima esecuzione assoluta)
Il rock di Capitan Uncino
Crudelia De Mon (da "La carica dei 101")
Le Streghe
Un suono nell'ombra
La canzone di Ursula (da "La Sirenetta")
La danza delle Furie
Staténo

HALLO!

"Hallo!" è tratto dalla raccolta "Crescendo", otto brevi brani in forma di studio per orchestra da camera, commissionata da I Pomeriggi Musicali. L'opera è dedicata all'Orchestra de I Piccoli Pomeriggi Musicali dal M° Alessandro Solbiati, che sarà coinvolto in un progetto di "compositore residente" per le stagioni musicali 2011/2012 e 2012/2013.

<<... Ho immaginato una sorta di Mikrokosmos orchestrale, una sequenza di otto brevi brani "in progress", la cui prima esecuzione sarà distribuita in otto differenti concerti di due stagioni, 2011/12 e 2012/13, che possano consentire un approccio alle scritture contemporanee, senza sciocche semplificazioni ma anche senza terrorismi. Soprattutto non possiamo perder di vista che il primo scopo è "fare musica insieme" - spero con gioia e con piacere - e avvicinare i giovanissimi all'oggi, senza che io debba rinunciare al mio linguaggio, ma cercando di modellarlo su esigenze non solo tecniche ma anche "ambientali": ad esempio, poiché il primo concerto di stagione è tradizionalmente legato ad "Halloween", l'idea di realizzare un unico crescendo un po' "pauroso" di circa tre minuti mi consente sia di proporre trasformazioni timbriche e dinamiche dell'oggi, sia di riferirmi a un immaginario caro ai giovanissimi.>>

Alessandro Solbiati



LE FAMIGLIE STRUMENTALI. FOCUS: IL VIOLINO

CORDOFONO

I cordofoni sono strumenti in cui il suono è prodotto dalla vibrazione delle corde che, generalmente, possono essere messe in vibrazione in tre modi: con pizzico, con arco e con percussione. Secondo il modo, le caratteristiche del suono cambiano.



STRUMENTI AD ARCO

Come dice il termine, gli strumenti di questa famiglia sono così chiamati perché il suono è ottenuto, principalmente, sfregando un arco (o archetto) sulle corde. L'arco consiste di un supporto di legno sul quale è teso un fascio di crini di cavallo. La tecnica di strofinamento è molto ricca e consente di produrre numerose sonorità. Inoltre, le corde possono essere pizzicate, fornendo un'ulteriore possibilità timbrica. Gli archi rappresentano una delle famiglie più importanti dell'orchestra. Di questa famiglia fanno parte il violino, la viola, il violoncello e il contrabbasso. La forma e la meccanica, ossia le parti che compongono lo strumento, sono per tutti uguali: cambia solo la grandezza. Tutti gli strumenti sono, infatti, costituiti di una cassa armonica di legno dalla forma simile a un otto, da un manico (o tastiera) e da un riccio, dalla caratteristica forma a spirale. Gli altri elementi della meccanica sono: la cavigliera, ossia la parte terminale del manico, sulla quale sono innestati i piroli. I piroli, che consentono allo strumentista di accordare lo strumento, poiché a ciascun pirolo è avvolta una corda. Svitando o avvitando il pirolo si allenta o si tende la corda. La tastiera è dove l'esecutore, con la mano sinistra, esercita la pressione sulle corde per ottenere altezze diverse. Il ponticello è un pezzo di legno chiaro, situato a circa metà della cassa armonica. Esso serve a sollevare le corde dal legno dello strumento. La tipica forma arcuata (simile a un ponte) solleva le corde a differenti altezze, in modo che l'archetto possa sfregare una singola corda senza toccare necessariamente le altre. Ai lati del ponticello vi sono le effe, così chiamate per via della loro forma, che ricorda la sesta lettera dell'alfabeto; servono a far uscire le vibrazioni amplificate dalla cassa armonica. Infine vi è la cordiera, ossia la striscia di legno di colore nero, nella parte inferiore dello strumento, alla quale sono fissate le corde dello strumento.

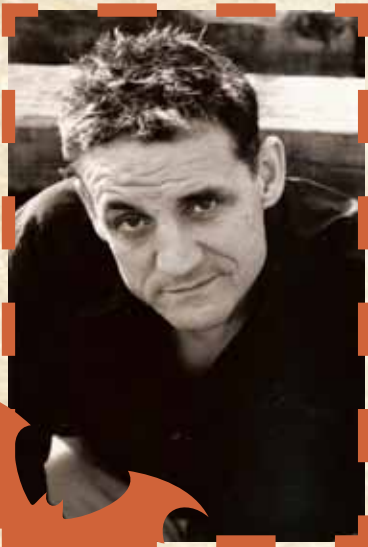


VIOLINO

Rappresenta lo strumento più acuto della famiglia degli archi ed è uno dei più importanti membri dell'orchestra; nel quartetto d'archi la sua presenza è doppia. La struttura del violino è di dimensioni ridotte, per cui è appoggiato sulla spalla dell'esecutore che lo tiene fermo con il mento. La mano sinistra agisce lungo la tastiera al fine di produrre suoni di altezza diversa, mentre la mano destra guida l'archetto. Il suono del violino può essere lirico e cantabile e allo stesso tempo eseguire passaggi rapidi e brillanti. È impiegato sia in orchestra sia nella musica da camera, in quella classica come nel jazz e nella musica folk.



FRANCESCO SALVI



Attore comico e drammatico famoso per la sua faccia da adorabile canaglia "alla Lino Ventura", è un artista poliedrico che ha vissuto molteplici esperienze fra cabaret, cinema tv, cinema d'animazione, teatro, arti figurative, narrativa ottenendo sempre grandi riconoscimenti. Amatissimo dal grande pubblico anche come umorista surreale e imprevedibile innovatore della comicità intelligente in TV, è ormai stato adottato anche dalla critica più severa che l'ha consacrato attore drammatico di notevole spessore nel ruolo di un pugile senza futuro nel film "La Rentrée" (di cui è anche soggetto e co-sceneggiatore) e per il quale ha ottenuto la candidatura come miglior attore al David di Donatello.

Nel 2002 è stato protagonista di "Padri", miniserie di successo di RAI 2 per la regia di Riccardo Donna. Nel 2003 entra nel cast di "Un medico in famiglia 3", di gran lunga la serie di maggior successo di Raiuno. Il personaggio di Augusto Torello, assurdo impresario di pompe funebri, diventa subito inamovibile e sarà uno dei punti di forza anche per la già annunciata 5° edizione. Ha varie esperienze internazionali fra cui con Peter Greenaway in "The Tulse Luper Suitcases", film in tre parti con cast internazionale, e negli Stati Uniti in un film di Chazz Palminteri con Val Kilmer, Dennis Hopper e Giovanni Ribisi in uscita nel 2006.

Nel varietà TV è una presenza fissa come ospite nei programmi più prestigiosi oltre che protagonista di show personali sempre di successo e innovativi, alcuni dei quali hanno fatto scuola e sono tuttora fonte di ispirazione e repliche. Il suo spettacolo quotidiano "MegaSalviShow" viene replicato ininterrottamente dal 1998 su Italia 1. "Specials" su di lui, già programmati con regolarità da Tele+, continuano ora su "Sky" ed "Happy Channel". Ha vinto 5 Telegatti. Cantante e compositore, ha inciso 7 album ottenendo 5 dischi di platino e 7 d'oro. Vanta quattro presenze al Festival di Sanremo.

Con la campionessa russa Natalia Titova ha raccolto il massimo successo nella fortunatissima trasmissione BALLANDO CON LE STELLE, rivelazione del sabato sera di Rai 1. Oscar TV 2005.

DANIELE PARZIANI

Daniele Parziani è, dalla fondazione, il Direttore Musicale dell'Accademia dei Piccoli Pomeriggi Musicali.

Si è laureato in direzione d'orchestra con Distinction presso la Newcastle University, in Inghilterra, dove gli è stata affidata la direzione della Newcastle University Symphony Orchestra. È stato allievo effettivo al corso di direzione d'orchestra del M° Gianluigi Gelmetti presso l'Accademia Chigiana di Siena. È attualmente dottorando presso il Royal Northern College of Music di Manchester, dove svolge una ricerca specialistica sulla direzione delle orchestre giovanili. È inoltre il Direttore Musicale del progetto musica presso il Liceo Classico Tito Livio di Milano. Ha studiato violino al Conservatorio G. Verdi di Milano e alla Musikschule di Vienna, diplomandosi con il massimo dei voti. Si è inoltre perfezionato in musica da camera alla Musikhochschule di Amburgo, e con il Trio di Trieste alla Scuola Internazionale di Duino e all'Accademia Chigiana di Siena. Ha suonato come solista e in diverse formazioni cameristiche per la Società dei Concerti di Milano, gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, Rai Radio Tre, Ravello Festival, la Guildhall School of Music di Londra, lo Schloß Albeck in Austria, la Musik Saal di Düsseldorf, lo Stadt Casino di Basilea, il Palazzo dei Congressi di Madrid, il Palau della Musica Catalana di Barcellona e in diverse altre sale e teatri in Italia e all'estero. È risultato vincitore di diverse Rassegne e Concorsi, fra cui ricordiamo Vittorio Veneto e Postacchini.

Musicista eclettico, Daniele Parziani ha collaborato e collabora come violinista, direttore ed arrangiatore con grandi artisti del mondo classico, pop e teatrale italiano, fra i quali ricordiamo Danilo Rossi, Mario Brunello con Musicamorfose, Enrico Dindo, Tangoseis, Malika Ayane, Giovanni Nuti, Milva, Lucia Bosé, il trio di Aldo Giovanni e Giacomo e Marco Della Noce.

È membro cofondatore del Trio NefEsh, formazione con cui svolge un'intensa attività concertistica ed un lavoro di ricerca musicale che spazia dal klezmer al tango, dalle musiche balcaniche a quelle mediorientali, a cavallo fra classico, jazz e popolare. Il Trio collabora, fra gli altri, con un vocal ensemble formato da artiste del Coro del Teatro alla Scala di Milano, ed è stato protagonista di diversi tour in Israele, dove si è esibito al Festival Internazionale di Musica Klezmer di Zfat e al famoso club musicale "Levantine" di Tel Aviv.

ACCADEMIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ORCHESTRALE I PICCOLI POMERIGGI MUSICALI

L'attività dell'Accademia di Formazione Professionale Orchestrale - istituita dai Pomeriggi Musicali in collaborazione con l'Associazione Culturale Sconfinarte nel marzo 2007 - ha un doppio obiettivo: il perfezionamento di giovanissimi musicisti sul versante del lavoro d'orchestra e avvicinare al repertorio della musica colta le nuove generazioni.

Dal punto di vista didattico, l'Accademia si occupa della formazione di musicisti di età compresa tra i 7 e i 17 anni. Il percorso affronta e approfondisce aspetti fondamentali del lavoro d'orchestra, quali la conoscenza dei ruoli orchestrali, l'importanza del lavoro di gruppo, le prove a sezioni, la metodologia e risoluzione dei problemi d'insieme, il raggiungimento di un suono d'orchestra, l'intonazione, le arcate e i fraseggi musicali. La scelta delle partiture da preparare e presentare in concerto, tiene naturalmente conto degli aspetti esecutivi da affrontare nel lavoro di formazione. Molta attenzione è riservata all'acquisizione della professionalità comportamentale orchestrale: il rispetto dei ruoli, il comportamento e l'atteggiamento da tenere sul palco e dietro le quinte per citare alcuni esempi. Questa parte della formazione è sviluppata anche attraverso la collaborazione di alcune prime parti dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali con incontri d'approfondimento organizzati nel corso dell'anno accademico. Per i musicisti dell'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali di Milano il calendario delle lezioni corrisponde al calendario delle prove per la preparazione del concerto pubblico. La formazione di un professore d'orchestra non può prescindere da questa esperienza, oltre che dagli aspetti pratici e organizzativi connessi alla realizzazione del concerti: il rispetto la gestione degli impegni scolastici e di quelli dell'Accademia, i tempi dei viaggi e delle trasferte, la gestione pratica degli strumenti, l'impatto con il pubblico. Rispetto alla ricerca e alla formazione del pubblico più giovane, l'obiettivo dell'Accademia è quello di appassionare i bambini al repertorio sinfonico e orchestrale, educandoli all'ascolto della musica classica. La proposta musicale è studiata in maniera da essere riconoscibile e divertente per il bambino. La programmazione mescola infatti agilmente brani del repertorio classico con le musiche di film, cartoni animati e le partiture appositamente commissionate dall'Accademia.

L'intento è quello di fare vivere al bambino la musica e il teatro con sincerità e naturalezza in un luogo sicuro e divertente nel quale riconoscersi e sentirsi a proprio agio.

L'esperienza maturata nelle precedenti stagioni de I Piccoli Pomeriggi Musicali ha dimostrato che il pubblico di bambini si riconosce nei giovani esecutori sul palcoscenico e impara a percepire la musica come un'esperienza alla sua portata e non riservata al mondo degli adulti. Esperienze come i concerti di Halloween o Carnevale, dove il pubblico è invitato a partecipare in maschera aiutano a coinvolgere i giovani ascoltatori facendoli sentire protagonisti e non solo spettatori.

L'ORCHESTRA I PICCOLI POMERIGGI MUSICALI

L'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali debutta il 10 Marzo 2007 al Teatro Dal Verme nello spettacolo di Francesco Micheli I Musicanti di Brema. I Piccoli Pomeriggi Musicali hanno sede stabile presso il Teatro Dal Verme. Sono una formazione composta da bambini e ragazzi tra i 7 e i 17 anni di età che compiono i loro studi di strumento presso il Conservatorio di Milano, le Scuole e le Accademie Musicali milanesi. Allievi dell'omonima Accademia di Formazione Professionale Orchestrale, I Piccoli Pomeriggi Musicali seguono un piano di studi che corrisponde con le prove dei concerti che vengono poi eseguiti nell'ambito della Stagione ufficiale di otto appuntamenti che si tiene da ottobre a maggio presso il Teatro Dal Verme. Dal 2007, infatti, l'Orchestra ha una regolare attività e tiene concerti a Milano e in Lombardia, senza escludere la realizzazione di concerti straordinari a sostegno di attività di promozione culturale e di progetti benefici.

La Stagione 2007 - 2008 è molto intensa e vede i debutti dell'Orchestra al Teatro Sociale di Como e al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Nell'Ottobre 2008 I Piccoli Pomeriggi salgono sul palcoscenico del Dal Verme insieme all'Orchestra I Pomeriggi Musicali per l'inaugurazione ufficiale della Stagione. Diretti da Antonello Manacorda, suonano un brano a loro dedicato da Roberto Cacciapaglia.

Nella Stagione 2010-2011 I Piccoli Pomeriggi sono invitati al Teatro Quirino a Roma e il concerto viene registrato da Radio Vaticana. In seguito partecipano al prestigioso "Festival delle Cinque Giornate" di Milano. Nella stessa stagione nasce il fortunato gemellaggio con l'Orchestra Young Sinfonia di Newcastle. Il 29 Maggio 2011 l'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali è tra i protagonisti della manifestazione "Costruire con la Musica" presso i Laboratori Scala Ansaldo dove psi esibisce insieme al M° Enrico Dindo.

La Stagione 2011 - 2012 vedrà l'Orchestra impegnata il 6 Novembre a Treviso, il 13 Novembre a Reggio Emilia nella stagione "Compositori a confronto" con l'esecuzione di 10 opere di autori contemporanei appositamente commissionati per l'Orchestra. Ad Aprile sarà invece invitata nella stagione di Sage Gateshead di Newcastle, in Inghilterra.

I Piccoli Pomeriggi Musicali sono nucleo di FuturOrchestra, l'Orchestra lombarda del Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili in Italia patrocinata dal M° Claudio Abbado, che ha debuttato il 29 maggio 2011 presso i Laboratori Scala Ansaldo sotto la guida del M° Daniele Rustioni nell'ambito di "Costruire con la Musica".

Direttore dell'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali è, dalla fondazione, il M° Daniele Parziani.

ORGANICO

VIOLINI

Bianca Beltramello
Simone Brogгинi
Paola Cardarelli
Niccolò Cazzola
Diego Ceretta
Simone Ceriani
Simone Ciccarelli
Francesco Dal Zotto
Sofia Gimelli
Federica Gualtieri
Marina Mainardi
Fabiola Marcenaro
Emanuele Mazzarella
Lorenzo Meraviglia
Viola Muneratto
Francesco Porzio
Federica Trombetta

VIOLE

Francesco Mariotti
Barbara Massaro
Stefano Musolino

VIOLONCELLI

Gabriele Battaglia
Michele Cardarelli
Marco Maggi
Marcello Po jaghi
Sano Mughihiko
Giacomo Sala
Francesco Tamburini

CONTRABBASSO

Davide Polloni

FLAUTI

Tito Gray
Camilla Trevisan

OBOE

Luca Ragona

CLARINETTI

Lorenzo Bollani
Sebastiano Ugolini

TROMBE

Alessio Dal Piva
Flavia Pedretti

SAX

Riccardo Savioli

TROMBONE

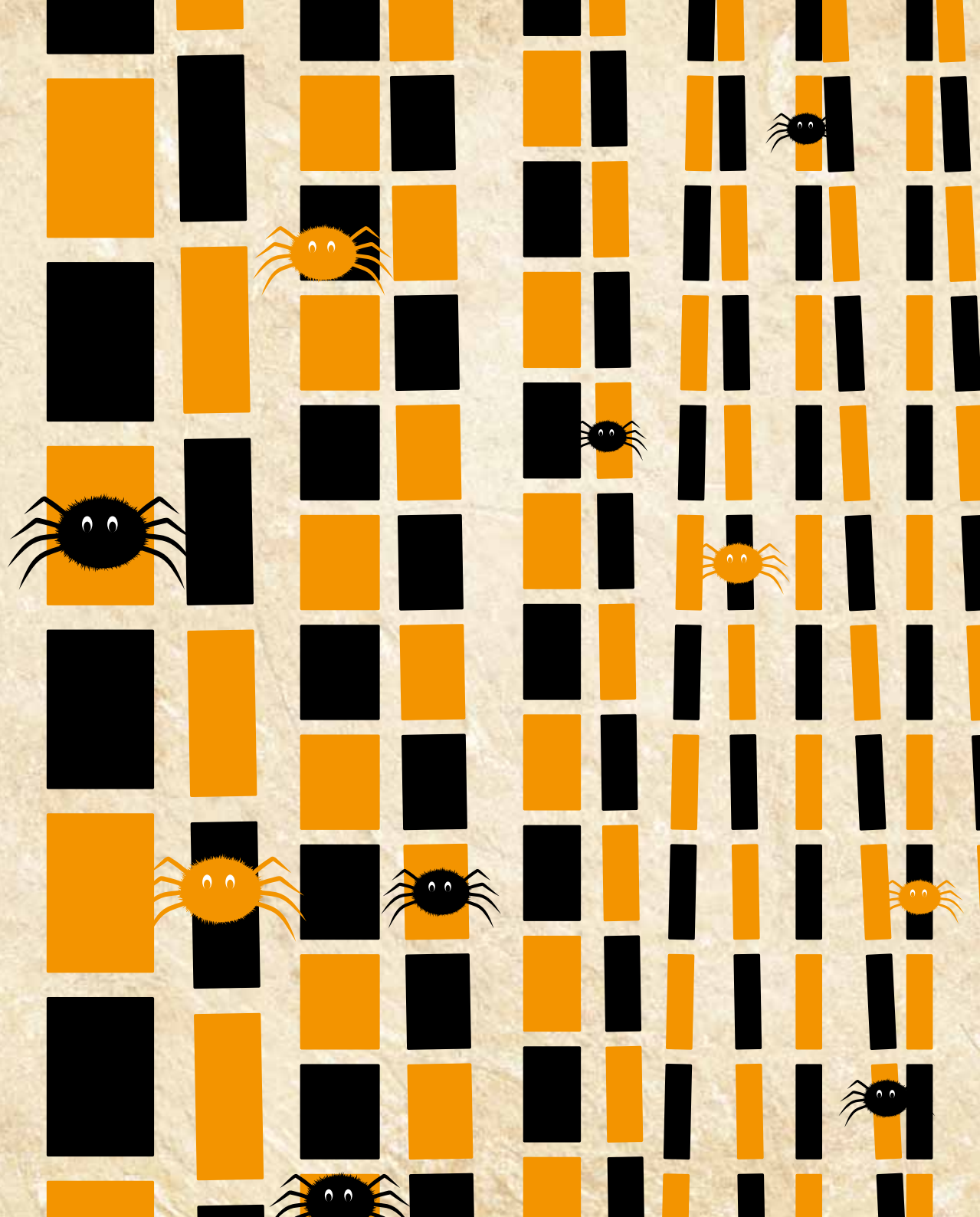
Davide Poglioni

PERCUSSIONI

Letizia Grassi
Diego Verzeroli

PIANOFORTE

Stefano Borsatto





I POMERIGGI

PROSSIMO CONCERTO

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2011

**I PICCOLI POMERIGGI MUSICALI
& FRIENDS
ORCHESTRA GIOVANILE
DELL'ISTITUTO MUSICALE PERI
DI REGGIO EMILIA**

Musiche di Beethoven, Rossini,
Čajkovskij, Bizet, Šostakovič,
Offenbach, canti tradizionali gallesi,
inglesi, scozzesi e irlandesi

TEATRO DAL VERME

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO, 2 – MILANO

IPOMERIGGI.IT

TEL. 02.87.905